

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 24

Adunanza 2 dicembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 60 DEL 11/10/2004 – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 698 – 359859/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, CINZIA CONDELLO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Rivarolo Canavese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 11-12108 del 30/03/2004;
- ha adottato, con D.C.C. n. 60 del 11/10/2004 il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17, L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 19/10/2004 (pervenuto in data 21/10/2004), per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;
(Prat. 106/2004)

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Rivarolo Canavese:

- superficie: 3.215 ettari di pianura, dei quali 3.170 ettari presentano pendenze inferiori ai 5° e 45 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 662 ettari sono compresi nella Classe II e rappresentano circa il 20% del territorio comunale. È altresì caratterizzato dalla presenza di 284 ettari di aree boscate, (8% circa della superficie comunale);
- popolazione: 10.753 abitanti al 1971, 11.580 abitanti al 1981, 11.737 abitanti al 1991 e 11.949 abitanti al 2001, dato quest'ultimo che evidenzia un trend demografico in costante, seppur contenuta crescita;
- è individuato come centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale, individuato dalla Provincia come livello IV inferiore;
- è compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "*Area Rivarolo Canavese*", rispetto al quale vanno perseguiti gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, a livello di sub-ambito;
- non rientra nei sistemi di diffusione urbana del P.T.C.;
- è individuato da P.T.R. e P.T.C. come *centro turistico* di interesse provinciale e *centro storico* di media rilevanza;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è individuato dal P.T.C. come capoluogo di un Bacino di valorizzazione produttiva;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 460 e dalle Strade Provinciali n. 37, 38, 42, 87;
 - è attraversato dalla ferrovia Torino – Rivarolo Canavese – Pont Canavese ed è presente una stazione, il P.T.C. individua un nodo di interscambio di tipologia B, di livello 2;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Orco, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Cardine, Bealera della Provanina;
 - la Banca Dati Geologica individua 521 ettari del territorio comunale, interessati da aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25 ed i 50 anni;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A e B di 594 ettari di territorio comunale (pari al 18% della superficie totale);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 60/2004 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati, consistenti in alcune modifiche ed integrazioni finalizzate ad adeguarne l'operatività, rispetto a specifiche problematiche;

rilevato che il Comune di Rivarolo Canavese, con la deliberazione testè citata, propone le seguenti modificazioni:

- la ridefinizione della destinazione d'uso di alcune aree, al fine di rendere l'attuazione degli interventi coerenti con le preesistenze;

- la riclassificazione di alcune aree destinate a servizi pubblici in residenziali o in verde privato e viceversa;
- l'aggiornamento della cartografia del P.R.G.C. vigente e delle Norme di Attuazione, al fine di recepire le variazioni in progetto;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/12/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 18/11/2004;

dato atto che non vengono formulate osservazioni;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Rivarolo Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 60 del 11/10/2004, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Rivarolo Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta